

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 33

Adunanza 11 settembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SANGANO - PRIMA REVISIONE DEL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1002-921537/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Sangano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 42-45287 del 12/07/1985, successivamente modificato con la variante 1, approvata con deliberazione G.R. n. 72-34764 del 23/01/1990 e con la variante 2, approvata con deliberazione G.R. n. 24-27986 del 02/08/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 35 del 27/07/2000, ulteriori modifiche al suddetto P.R.G.C., ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 20 del 25/06/2001 e n. 54 del 29/11/2005, due Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato;
- con Accordo di Programma, ratificato con deliberazione C.C. n. 3 del 26/04/2004, adottato con D.P.G.R. 05/08/2004, n. 86, è stata approvata la Variante strutturale n. 3, relativa alla localizzazione di un nuovo polo scolastico per l'istruzione superiore;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 23 maggio 2007, ai sensi degli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della prima revisione del P.R.G.C. vigente, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/06/2007, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento (*Prat. n. 024/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.367 abitanti al 1971, 2.528 abitanti al 1981, 3.238 abitanti al 1991 e 3.705 abitanti al 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento dagli anni '70 al 2001, mentre nell'ultimo quinquennio si registra una crescita più contenuta (3.790 abitanti al dicembre 2006);
- superficie: 665 ettari dei quali 391 di pianura (fondovalle Sangone), 27 di collina (porzione del versante sud della morena di Rivoli-Villarbasse) e 247 di montagna (versante est della dorsale costituita dal Monte Pietraborga e dalla cima Montagnazza). Una elevata porzione del suo territorio (comprendente la parte montana, quella collinare ed anche una quota di pianura) è caratterizzata da aree boscate ( 316 ettari), mentre, dei terreni in parte piana, 235 ettari sono costituiti da suoli di II classe di Capacità d'Uso;
- risulta compreso nel Circondario di *Susa*, Sub-ambito *Comunità Montana Val Sangone*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: risulta compreso nel *Bacino di valorizzazione produttiva*, con presenza di *fattori limitanti*, facente capo al Comune di Trana, per i quali gli indirizzi del Piano Territoriale medesimo considerano "... *prioritario il conseguimento degli obiettivi di tutela dell'assetto idrogeologico e di valorizzazione dei valori paesistici presenti ...*";
- aderisce al *Patto Territoriale del Sangone* (zona a sud-ovest di Torino), a cui partecipano 8 comuni e la Comunità Montana Val Sangone, oltre alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale;
- infrastrutture per la mobilità:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 589, ora di interesse provinciale, di cui il P.T.C. prevede un nuovo tracciato in fase di studio, e dalla S.P. n. 184 di Villarbasse, di cui il P.T.C. ne prevede il potenziamento con un tracciato da definire;
  - il P.T.C. prevede, inoltre, una ipotesi di tracciato alternativo, in galleria, riguardante la linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Sangone e Sangonetto di Piossasco, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 9 *ha* di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
  - il suo territorio è compreso nell'unità di paesaggio della *Collina Intermorenica di Avigliana*, inclusa dal P.T.C. tra le "Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica";
  - è classificato tra le zone di ricarica delle falde;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la revisione generale del P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

*"nella individuazione di aree a destinazione residenziale, commerciale, trasformazione di area sportiva e aziende agricole dismesse in aree residenziali, (...) nuove aree per spazi e servizi pubblici, nonché nell'adeguamento dello strumento urbanistico alle nuove normative in materia di commercio, di assetto idrogeologico del territorio e di zonizzazione acustica";*

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- Capacità Insediativa Residenziale: per il calcolo del dimensionamento sono stati assunti valori parametrici diversificati, in relazione alle varie tipologie edilizie (edifici plurifamiliari 120 mc/abitante; a schiera 135 mc / ab.; uni-bifamiliari e interventi di recupero 150 mc / ab.); presenta un dato globale di 4.686 abitanti (3.790 residenti effettivi + 896 nuovi abitanti, +19,1%); registra complessivamente un incremento di +714 abitanti residenti stabili (= 4.504, pari a +18,8%) e un dato riferito ai residenti stagionali di 182 unità (140 attuali e 42 previsti, pari a +23%);  
l'incremento abitativo viene realizzato mediante interventi di recupero (93 vani/ab., all'interno del Centro Storico, in aree di ristrutturazione urbanistica o residenziali consolidate) e di nuova edificazione (621 vani/ab.), così suddivisi:
  - in ambiti di completamento residenziale "Bc" (+14 ab.) e aree di completamento residenziale "BC" (+42 ab.) mediante interventi di completamento su lotti interclusi, collegati funzionalmente con le infrastrutture esistenti, prossimi ad aree agricole;
  - in aree residenziali di nuovo impianto "CN" (+237 ab.), individuate su aree agricole;
  - in aree di nuovo impianto polifunzionali (residenziali e terziarie) "CNT" (+182 ab.), individuate su aree agricole;
  - su aree residenziali di nuovo impianto in corso di attuazione "CE" (+146 ab.);
- le aree per servizi, previste nella quantità minima stabilita dall'art. 21 della L.R. 56/77 e individuate nella cartografia di Piano, sono state suddivise in quattro distretti "D1-D2-D3-D4", mediante l'analisi dello stato di fatto e uno studio sui relativi fabbisogni;
- attività economiche:
  - la conferma di aree produttive esistenti "Dm";
  - la conferma e la previsione di aree terziarie "TC", destinate anche ad attività commerciali e ad artigianato di servizio;
  - la conferma delle tre aree turistico-ricettive "Tr" esistenti, di cui se ne prevede lo sviluppo e il consolidamento;
  - la previsione di due aree terziario-sportive "Ts", destinate ad attrezzature private di uso pubblico e ad attività turistiche e per il tempo libero;
  - zone di insediamento commerciale, individuate ai sensi della D.C.R. 59-10831/2006: è prevista la perimetrazione di un "Addensamento storico rilevante - A1", che comprende solo una parte del Centro Storico; un "Addensamento commerciale urbano minore o debole - A4", che si sviluppa lungo la S.S.P. n. 589 e che interessa le aree polifunzionali "CNT 1.19" e "CNT 4.2", le aree terziarie "TC 1.14" e "TC 1.19.2";
- tutela ambientale: l'individuazione dei "Centri, nuclei ed aree di interesse storico-ambientale", che comprendono il Centro Storico del capoluogo e i due nuclei della fraz. Prese, da sottoporre alla disciplina ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 24 della L.R. 56/77;
- la disciplina delle aree agricole, in rapporto al loro utilizzo e alle prescrizioni relative alle possibilità di intervento, classificate in "produttive indifferenziate", "di ambito fluviale" (prossime al Sangone), di "tutela ambientale o paesaggistiche", le aree agricole "boscate e di riqualificazione ambientale"; sono altresì individuati:

- gli insediamenti rurali minori aventi carattere storico-ambientale;
  - le imprese agricole in atto, le attività compatibili, quelle incompatibili o da rilocalizzare;
  - in tema di viabilità, sono previsti gli adeguamenti finalizzati al suo miglioramento complessivo, mediante la previsione dei seguenti interventi, concordati con i competenti Servizi della Provincia:
    - modifica del tracciato della S.P. 184, nella parte che interessa il Centro Storico, in modo da costituire una sorta di "*circonvallazione interna*" all'abitato;
    - creazione di una rete viaria alternativa a quella esistente, mediante la definizione di una viabilità di distribuzione di livello locale, al fine di alleggerire il traffico che grava sulla S.S.P. 589;
  - le "Norme di attuazione", comprendono l'apparato normativo e di attuazione, aggiornato in relazione alle recenti innovazioni legislative: di carattere edilizio e regolamentare (D.P.R. 380/2001 e L.R. 19/99), sui criteri per gli insediamenti commerciali (L.R. 28/99), sulla zonizzazione acustica (L.R. 52/2000);
  - la "Relazione geologico-tecnica" e relativi allegati, la redazione della "Carta di Sintesi" della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica, secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;
- Alla Variante risultano allegate la "Verifica di compatibilità acustica" ai sensi della L.R. 52/2000 e l' "Analisi di compatibilità ambientale" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998; informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 13/06/2007;
- Difesa del Suolo in data 10/07/2007;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 09/08/2007;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della prima revisione del P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Sangano con deliberazione C.C. n. 33 del 23/05/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della prima revisione del P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Sangano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta